



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 39 DEL 08/10/2026

OGGETTO: INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI "PD" E "VOI PER CASALGRANDE" IN MERITO ALLA CONFORMITA', ALLA SICUREZZA E AI DISAGI CAUSATI DAI DOSSI / TRAPEZI RIALZATI IN ASFALTO REALIZZATI SU VIA STATALE (ALTEZZA CENTRO COMMERCIALE LIDL E CERAMICA FRASSINORO).

L'anno **duemilaventisei** il giorno **otto** del mese di **ottobre** alle ore **21:00** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
FERRARI LUCIANO	Presidente	Presente
CILLONI PAOLA	Consigliere	Presente
MAIONE ANTONIO	Consigliere	Presente
PANINI FABRIZIO	Consigliere	Presente
BOLONDI GIANCARLO	Consigliere	Presente
VENTURINI GIOVANNI		
GIANPIERO	Consigliere	Presente
VACONDIO MARCO	Consigliere	Assente
MEDICI RAFFAELLO	Consigliere	Presente
BENASSI MARIAPIA	Consigliere	Presente
BERSELLI GIUSEPPE	Consigliere	Assente
BALESTRAZZI MATTEO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Assente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
DANIELE PAOLO	Consigliere	Presente
BOTTAZZI GIORGIO	Consigliere	Presente
FARINA LAURA	Consigliere	Assente

Presenti N. **13**

Assenti N. **4**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Vacondio Marco, Berselli Giuseppe, Ruini Cecilia e Farina Laura.

Assiste il Vicesegretario Generale del Comune Sig. Curti Jessica .

Assume la presidenza il Sig. Ferrari Luciano.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.
Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:

I presenti sono n. 13

Il consigliere Maione Antonio partecipa alla seduta in videoconferenza

Sono altresì presenti il vicesindaco Amarossi Valeria e gli assessori Cassinadri Marco e Tosi Graziella.

Segue il dibattito sotto riportato all'interrogazione presentata dai Gruppi consiliari "PD" e "Voi per Casalgrande" avente il seguente oggetto:

Oggetto: INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI "PD" E "VOI PER CASALGRANDE" IN MERITO ALLA CONFORMITA', ALLA SICUREZZA E AI DISAGI CAUSATI DAI DOSSI / TRAPEZI RIALZATI IN ASFALTO REALIZZATI SU VIA STATALE (ALTEZZA CENTRO COMMERCIALE LIDL E CERAMICA FRASSINORO).

PRESIDENTE. Passiamo la parola al consigliere Balestrazzi per l'illustrazione del punto stesso. Prego consigliere.

BALESTRAZZI. Grazie presidente. Premesso che su via Statale, arteria strategica a scorrimento veloce e ad elevato flusso di traffico, sono stati realizzati degli interventi di modifica della sagoma stradale mediante la stesa di dossi, piattaforme rialzate in asfalto, nello specifico tali manufatti in conglomerato bituminoso sono situati all'altezza del centro commerciale Lidl, ci riferiamo sia a quello su via Statale sia a quello su via Fiorentina, in prossimità dello stabilimento di Ceramica Frassinoro, continuano a pervenire numerose documentate segnalazioni da parte dei cittadini e dei pendolari che percorrono quotidianamente quel tratto di strada, i quali lamentano la conformazione eccessivamente pronunciata di tagli (...) In particolare il dosso in asfalto, sito nei pressi del Lidl, presenta una rampa d'accesso con una pendenza talmente accentuata da costringere i veicoli a frenate brusche ed improvvise, quasi fino al completo arresto. Tale dinamica sta generando un grave pericolo per la sicurezza della circolazione, aumentando esponenzialmente la probabilità di tamponamenti a catena, specialmente nell'ora di punta in presenza di traffico sostenuto. Rilevato che il Codice della Strada all'art. 179 del regolamento di esecuzione e le relative direttive ministeriali stabiliscono criteri dimensionali rigidi per la sagomatura dei dossi e dei passaggi pedonali rialzati in asfalto, percentuale di pendenza dei raccordi, altezza massima e lunghezza della piattaforma. Tali opere infrastrutturali non devono in alcun modo trasformarsi in un'insidia stradale né arrecare danni ai mezzi o creare situazioni di potenziale pericolo per l'incomodità pubblica. Tutto ciò permesso e considerato, interroghiamo il Sindaco e la Giunta per sapere: se i dossi rialzati in asfalto realizzati su via Statale, come in premessa, siano stati progettati e costruiti nel rispetto dei parametri dimensionali e delle pendenze previste dalle direttive del Ministero dell'Infrastruttura e dei Trasporti; se siano stati effettuati i dovuti collaudi ed i rilievi topografici post opera per verificare che le rampe d'accesso in asfalto non abbiano



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

un'inclinazione fuori legge o tale da creare un impatto violento per i veicoli in transito; se l'amministrazione sia al corrente dei forti rallentamenti e del conseguente rischio di tamponamenti a catena generato dalla conformazione del dosso in asfalto all'altezza del Lidl e quali misure d'emergenza intende adottare per garantire la sicurezza del traffico; se non si ritenga urgente ed indifferibile un intervento di fresatura, piallatura ed asfaltatura delle rampe di accordo al fine di ammorbidirne l'inclinazione e ripristinare le necessarie condizioni di scorrevolezza a tutela della pubblica incolumità>>.

PRESIDENTE. Bene, grazie consigliere Balestrazzi. Passiamo alla parola al sindaco per la risposta.

DAVIDDI – SINDACO. Grazie consigliere. Una piccola premessa: il dosso che è un elemento singolo che non ha altri diciamo oggetti di segnaletica orizzontale nella propria struttura, cosa vuol dire? Il dosso che è su via Fiorentina è un dosso, quelli che sono su via Statale sono attraversamenti pedonali rialzati. In parte avete anche ragione, però io dico quando inizio il cantiere lasciatelo almeno finire perché il dosso che è (...) vicino al Lidl, dopo dico il perché sono stati fatti, però faceva parte non della sistemazione solo del dosso, se avete visto è stata creata una corsia di decelerazione per entrare nel supermercato Lidl, ci sono anche i disegni, quindi il Lidl quando ha realizzato il nuovo supermercato aveva come compiti quello di modificare anche la viabilità e di renderla sicura, perché lì avendo questa entrata la velocità diventa ancora più pericolosa. Quindi quel dosso l'ha realizzato Lidl. Quando si realizzano questi attraversamenti pedonali rialzati, non è detto che la pendenza classica o la distanza, la lunghezza della rampa, cioè un metro, quel dosso tre metri di superficie orizzontale e due rampe da un metro, non è detto che quella pendenza vada bene e quindi, come abbiamo fatto già in passato in via I Maggio a Salvaterra che sono stati risagomati perché li dobbiamo rendere fruibili e che non diano problemi. Ma non dare problemi non vuol dire accelerare, rimuovere e far sì che uno va alla velocità che vuole, quei dossi hanno un cartello della velocità a 30 km all'ora. Vi parla uno che non era tanto amante dei dossi, però io non ho alternative ed in quel punto, specialmente nel punto del Lidl, è stato creato quell'attraversamento pedonale. Considerate che tutto quello che abbiamo fatto è perché ci sono stati cittadini che a fronte di incontri ci hanno spiegato quelle che erano le difficoltà e siamo andati poi a realizzare quei dossi, quell'attraversamento pedonale. Lì abbiamo due attività che funzionano molto bene, che sono il centro estetico e la palestra Magic e tante volte quando hanno molto affluenza diciamo di persone che frequentano queste attività parcheggiano anche nell'altro parcheggio ad uso (...), è già successo alcune volte che hanno diciamo investito qualcuno che attraversava e lì ci è stato chiesto di fare un attraversamento e di ridurre la velocità e l'altro punto uguale. Quindi per questo motivo quell'attraversamento pedonale rialzato nasce da un progetto di completamento tecnico di Lidl che ha iniziato la propria attività ed ha concluso poco tempo fa le ultime opere di urbanizzazione. Se avete visto abbiamo messo i lampeggianti, fuori abbiamo messo l'attraversamento pedonale illuminato con i lampeggianti, hanno finito di sistemare tutta la pedonale con gli archetti che limitano il percorso, si dovrebbe scendere in prossimità dell'entrata del Lidl e quindi quello è stato realizzato per il motivo che vi ho detto, ma da loro. Sempre da loro abbiamo chiesto quell'altro dosso, quell'altro dosso, il dosso prefabbricato che vengono classificati (...), quelli sono certificati, la ditta che li fornisce sono certificati. Quel dosso nasce perché ci sono state segnalate, è stato segnalato tante volte, probabilmente è più facile vedere



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

questo comportamento e più facile (...): chi esce dalla pedemontana poi attraversava la rotonda senza fermarsi. Lì c'era questa mezza discesa e senza fermarsi, senza guardare chi arrivava da Scandiano o da Reggio attraversava. E quindi, infatti, se andate a vedere quel dosso, non è proprio a ridosso della rotonda, ma è spostato più verso sud per il motivo che vi ho detto in precedenza. Quindi quello è un dosso vero e proprio ed è certificato, gli altri sono attraversamenti pedonali. L'altro dosso che avete menzionato, mi confondo sempre anch'io, attraversamento pedonale rialzato, in prossimità di via 25 Luglio, di fronte alla Frassinoro, di fronte alla Banca Credito Cooperativo, c'era già in precedenza ma non aveva più gli effetti (...) non venivano rispettati. Anche in quel caso gli operai, facendoli in modo, diciamo sul posto, non è detto che vengono bene subito perché devono essere provati e collaudati. La lunghezza della rampa la si fornisce, ma bisogna vedere l'inclinazione della strada per capire se poi la macchina riesce ad attraversare quell'attraversamento pedonale alla velocità consentita, senza (...) Quindi i cantieri non erano finiti, abbiamo finito adesso, sì ma siamo tornati anche a sistemarli, domani a questa altezza dovremmo fare un (...) con le strisce gialle e poi due attraversamenti pedonali ed il dosso artificiale sono regolati. Dico che però è un problema perché l'altro giorno (...) ai nostri colleghi, a tutti noi, eravamo in via Valle d'Aosta (...) sono 50 persone, due settimane prima vado in via Scuole Vecchie e Scuole Vecchie se voi l'avete percorsa avete notato qualcosa di Scuole Vecchie? No. Ci sono ancora i segnali vecchi dei dossi che c'erano, ci sono i segnali, ma non c'è più il dosso. Anche lì ho chiesto l'incontro. Considerate che quando facciamo gli incontri con la cittadinanza cerchiamo sempre di coinvolgere i consigli di frazione la (...) ma anche gli altri (...) perché è bello comunque ascoltare, confrontarci e se vengono fuori delle idee nuove anche recepirle. Lì a Scuole Vecchie ho fatto l'incontro per chiedere la ristallazione di questi due dossi. Via Canaletto, a Canaletto hanno raccolto le firme. Quindi è vero, è vero che poi mi piace anche, quindi ci può stare, il sindaco dei dossi, ma scriviamo il sindaco che ascolta i cittadini e fa i dossi. Io non ho fatto, no, una forse l'ho fatta iniziativa che pensavo andasse bene ed ho fatto male. Villalunga abbiamo fatto la riunione con i cittadini, Dinazzano abbiamo fatto la riunione con i cittadini, ieri sera io ero col consiglio di frazione di Dinazzano perché abbiamo un problema, che via Ripa due dossi, stanno raccogliendo le firme per metterne un altro. Vedremo, a tutto c'è un limite. Però ci sono tanti cittadini, ma quello che invece chiedo, chiedo anche a voi ma chiedo anche ai miei colleghi, cosa possiamo fare? Io li tolgo tutti, però dobbiamo dare una risposta. Noi abbiamo un amico in comune che è il gestore del bar (...), non riusciva più sua madre ad uscire di casa. Io ho provato ad inventarmi qualche cosa ma non c'era un'alternativa, il dosso è l'oggetto meno democratico che esiste, perché colpisce tutti anche quelli che vanno bene. Ma abbiamo provato i restringimenti a Salvaterra, vanno benino, però oltretutto c'è un problema, che quelli li possiamo mettere solo in certi punti perché sulla statutaria fare dei restringimenti così, la vedo dura. Abbiamo provato a fare, ve lo ricordate sempre, a Salvaterra, la chicane, oltre le parole che non ci hanno detto. Quelle erano prove che abbiamo provato a mettere a terra di, diciamo, dissuasori che abbiamo provato ad accoppiare. Una chicane funziona se ho una strada larghissima e posso fare una vera e propria chicane, allora le macchine rallentano. C'è, c'è un'alternativa, io ripeto ancora, io sarei per fare una petizione al Prefetto perché non può non lasciare installare le macchinette, i velox che rilevano la velocità. Non so, c'è ancora una legge del 1930, chiedimi: perché non la cambiate? Perché tutti mi dicono anche, scusate se divago un po', ma è un tema, lo spunto dell'interrogazione, eh? Non è, non può essere una (...) Tutti mi dicono: ah, ma fai i dossi, l'ambulanza, non gira l'ambulanza. C'è la pubblica assistenza in Italia che abbia fatto un esposto, ed io sono con loro, io la firmo al Prefetto per dire i dossi non si possono più



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

istallare. Se noi non insistiamo su quel punto, avremmo risolto tanti problemi. Guardate che in via Molinazza a Scandiano per mettere la macchinetta ci sono voluti sette, otto anni e quanti morti. A Salvaterra su via San Lorenzo (...) adesso hanno anche dei posti (...) Non abbiamo risolto il problema della velocità, dentro ad un quartiere abitato ci può stare anche il dosso, per esempio in via Case Secchia non si può montare. Sapete quante persone ci hanno chiesto: facciamo un dosso a via Case Secchia? Lì non si può montare, perché quello è molto pericoloso perché non riusciamo a limitare la velocità. Quindi è vero quello che...alcune cose che avete menzionato, cerco di avervi spiegato, ho cercato di spiegarvi quello, il perché sono stati fatti, ma vi dico che oggi abbiamo cittadini che vengono in Comune per chiederci questi rallentatori.

PRESIDENTE. Grazie sindaco. Consigliere Balestrazzi, ha diritto ad una breve risposta. Prego.

BALESTRAZZI. Grazie presidente. No, non sono soddisfatto della risposta, ma nel senso che, come dire, intanto apprezzo ovviamente il preambolo ed anche il fatto, sindaco, che si sia dilungato, la risposta va benissimo, però non è questo l'oggetto dell'interrogazione, nel senso non siamo qua a dire se i cittadini le chiedono i dossi. Se i 19.000 casalgrandesi chiedono 19.000 dossi valuterà lei politicamente anche se fare tutti 19.000 o no, questo non è ovviamente compito nostro e neanche noi abbiamo mai detto o mai espresso di essere contro i dossi, cioè l'oggetto dell'interrogazione è: i dossi fatti, in particolare poi tre di cui abbiamo parlato, abbiamo parlato nell'interrogazione, sono regolari o meno. E spiego il perché. A parte, faccio un'altra parentesi: lei ha parlato di progetto del Lidl, non ho capito se l'attraversamento pedonale ed il dosso su via Fiorentina siano stati richiesti espressamente dal Lidl o meno e chi li ha realizzati ed anche chi li ha pagati a questo punto. Comunque al di là di questo cioè il tema è: ci sono gli articoli, come abbiamo ricordato prima, del Codice della Strada, che limitano in base anche alla velocità, se il limite è 50 all'ora devono essere vari di tot centimetri e non più alti di tot centimetri, 60 centimetri e 3 centimetri e non vanno posizionati su vie che costituiscono percorsi preferenziali per i mezzi di soccorso. Cioè a me il fatto che i mezzi di soccorso in tutta Italia non abbiano mai fatto esposti, in questa interrogazione qua, nel senso mi interessa poco ovvero il mio ragionamento è: quando si è andati ad installare il dosso su via Fiorentina è stato considerato il fatto che appunto, vista anche la sede dell'Ema cioè quella è per forza di cose, almeno mi vien da dire, una via preferenziale per l'accesso alla pedemontana. Quindi stando a quello che dice il Codice della Strada un dosso lì, considerata via preferenziale per i mezzi di soccorso per accedere alla pedemontana, un dosso lì non ci potrebbe stare. Quindi la domanda è: queste considerazioni sono state fatte, non sono state fatte e se sono state fatte, comunque perché il dosso è stato installato? E quindi anche capire tutti i certificati e la conformità. Un altro aspetto: iniziamo i cantieri e non li lasciamo finire. Non è vero. Il dosso di fronte alla banca è stato fatto quest'estate, il cantiere era già finito, è stato fatto e poi è stato addirittura rialzato, anche perché cioè molta gente era lì che l'ha visto, quindi il dosso è stato fatto, poi è stato rialzato e il cantiere è stato finito. In quel caso lì, poi se lei mi dice quello del Lidl, l'attraversamento pedonale, ok. Sempre l'attraversamento pedonale, pardon, quello di fronte alla banca è stato fatto, finito e poi dopo è stato anche rialzato ed il cantiere quindi in quel caso lì era finito. Anche lì viene da chiedersi se sia regolare o meno. L'altro aspetto è: adesso si è intervenuti, non voglio entrare nei termini tecnici, anche perché non li so



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

tutti, comunque mi sto documentando, però qualche termine tecnico mi sfugge, non voglio documentarmi sugli ultimi lavori tecnicamente come sono stati fatti, però sono stati fatti i lavori, quindi chi li ha fatti quei lavori qua (...) il Comune di Casalgrande e quindi è il Comune che interviene nuovamente su un intervento già fatto, quindi evidentemente anche di nuovo pagando comunque ha dei costi, almeno deduco che abbia dei costi e si va sempre ad intervenire su una cosa che è già stata fatta. Cioè quindi il senso della domanda era questo, non discutere politicamente se 20.000 persone chiedono 20.000 dossi, questo può succedere, è legittimo, se glielo chiedono, sindaco, gestirà lei la situazione e darà le risposte che lei ritiene opportuno, noi non abbiamo mai detto di essere contrari ai dossi, dopodiché ci sono tantissime segnalazioni, lo sapete benissimo anche voi, che sono arrivate, era giusto portarle all'attenzione del Consiglio Comunale e soprattutto sapere per queste cose qua, quindi caratteristica, in base al Codice della Strada, in base all'altezza ed alla conformazione degli attraversamenti pedonali e del dosso su via Fiorentina, se siano regolari o meno, cioè se stanno dentro a quello che è scritto a norma di legge. Soprattutto, ripeto, è molto importante quello del fatto della strada preferenziale per i mezzi di soccorso, perché non credo che l'asse dell'Ema per andare sulla Pedemontana abbiano altre strade, ecco, quindi il codice della strada dice che in teoria lì quel dosso non potrebbe starci.

PRESIDENTE. Grazie consigliere. Diamo la parola al sindaco per una breve risposta.

DAVIDDI – SINDACO. Sì, è vero...ha detto se 19.000 cittadini chiedono i dossi lei gliene fa 19.000. Io però ho ascoltato 19.000 cittadini, ma il consigliere Balestrazzi senza ascoltare nessuno cita già nell'interrogazione che lui li vuole limare e riasfaltare. Quindi a quei cittadini che hanno chiesto quei dossi non gli dà la parola perché c'è scritto nell'interrogazione di provvedere a sistemare. Quei dossi sono regolari e non ha neanche...io capisco la sua preoccupazione, ma quando io dico che non c'è nessuno, da me non è venuta Ema o Croce Rossa a dire quel dosso non è regolare. Allora se uno presuppone o pensa o ipotizza che quel dosso possa dare fastidio, e lì posso anche essere d'accordo, ma dire ho la certezza matematica perché io ho fatto l'interrogazione, quindi quel dosso non è regolare e l'ambulanza, quella lì è la via d'accesso, non (...), non passa e quindi subisce dei danni, io lo lascio (...) al presidente di Ema o al presidente di Croce Rossa perché, ripeto, se lei va a Castellarano ha gli stessi dossi, se l'ambulanza deve fare via Garibaldi, via Garibaldi fa un attraversamento pedonale è nato ieri, quindi l'ambulanza va anche in via Garibaldi e per quello che ho detto prima, probabilmente se fosse veramente così e lo firmo anch'io, un responsabile di pubblica assistenza fa una petizione (...) lo ho solo detto che ad oggi, ad oggi non c'è nessuno, tranne la segnalazione del consigliere Balestrazzi, e qualche cittadino giustamente che ha ragione e che ha detto io quando passo sullo statale ho il dosso e devo fare il dosso. Vero, vero. Ma, ripeto, dietro ai dossi c'è un ragionamento fatto basandosi sulle criticità di quella (...) ...se ci si arriva forte (...) Purtroppo oggi non abbiamo alternativa, quindi per ritornare a noi i dossi sono omologati, il dosso l'ha pagato il Lidl perché faceva parte dell'urbanizzazione, quell'altro dosso che abbiamo sistemato era dentro all'asfaltatura di via 25 Luglio, qui è evidente che quando i dossi risultano, come devono esserci, i direttori dei lavori lo va a sistemare, lo va a (...) Ripeto, quelli in gomma sono certificati, si installano e non si toccano, quelli fatti in opera, in opera, ma non è il primo che sistemiamo perché dobbiamo rendere adeguati a quella strada, a quella velocità, interveniamo. Quindi i due cantieri sono quelli, il Comune per uno non ha speso niente e quell'altro era dentro, un po' di



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

asfalto usato per il (...) dentro al lavoro di via 25 Luglio e (...) ma oggi abbiamo tante persone che in alcuni punti del territorio, quindi non è neanche vero che...cittadini 19.000 dotti, i cittadini a volte non hanno...quindi sanno... Sì, sì, sì, no, no, no. Sì, no, no, no. No, ma era la proporzione fra i numeri, era la proporzione fra i numeri. Quindi...quando uno risponde...dopo.

PRESIDENTE. Grazie signor sindaco. Passiamo ora al sesto punto in ordine del giorno.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente
FERRARI LUCIANO

IL Vicesegretario
CURTI JESSICA

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

Protocollo n. 18931 del 26/09/2026

Classificazione 02/06 Fascicolo 2/2025

Oggetto: INTERROGAZIONE URGENTE IN MERITO ALLA CONFORMITA', ALLA SICUREZZA E AI DISAGI CAUSATI DAI DOSSI / TRAPEZI RIALZATI IN ASFALTO REALIZZATI SU VIA STATALE (ALTEZZA CENTRO COMMERCIALE LIDL E CERAMICA FRASSINORO)

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

IL PUBBLICO UFFICIALE

Document_260927_104136.pdf

4512F6EF1ADCBDE92F519F7D05C089F27C6478F183B5A55650AE1958C4DB9B6DF337BD38F5F25F4F6D1974915D23C485F99D25D13E08C6BF83D9078F363B916C



AL SINDACO DEL COMUNE DI CASALGRANDE
ALL'ASSESSORE CON DELEGA ALLA VIABILITÀ E SICUREZZA
P.C. AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Interrogazione urgente in merito alla conformità, alla sicurezza e ai disagi causati dai dossi/trapezi rialzati in asfalto realizzati su Via Statale (altezza centro commerciale Lidl e Ceramica Frassinoro).

I sottoscritti Consiglieri Comunali dei Gruppi Consiliari "Partito Democratico" e "Voi per Casalgrande",

PREMESSO CHE:

- Sulla Via Statale, arteria strategica a scorrimento veloce e ad elevato flusso di traffico, sono stati realizzati degli interventi di modifica della sagoma stradale mediante la stesa di dossi/piattaforme rialzate in asfalto;
- Nello specifico, tali manufatti in conglomerato bituminoso sono situati all'altezza del centro commerciale Lidl e in prossimità dello stabilimento di Ceramica Frassinoro;

CONSIDERATO CHE:

- Continuano a pervenire numerose e documentate segnalazioni da parte dei cittadini e dei pendolari che percorrono quotidianamente quel tratto di strada, i quali lamentano la conformazione eccessivamente pronunciata di tali raccordi in asfalto;
- In particolare, il dosso in asfalto sito nei pressi del Lidl presenta una rampa d'accesso con una pendenza talmente accentuata da costringere i veicoli a frenate brusche e improvvise, quasi fino al completo arresto;
- Tale dinamica sta generando un grave pericolo per la sicurezza della circolazione, aumentando esponenzialmente la probabilità di tamponamenti a catena, specialmente nelle ore di punta e in presenza di traffico sostenuto;

RILEVATO CHE:

- Il Codice della Strada (Art. 179 del Regolamento di Esecuzione - D.P.R. 495/1992) e le relative direttive ministeriali stabiliscono criteri dimensionali rigidi per la sagomatura dei dossi e dei passaggi pedonali rialzati in asfalto (percentuale di pendenza dei raccordi, altezza massima e lunghezza della piattaforma);
- Tali opere infrastrutturali non devono in alcun modo trasformarsi in un'insidia stradale né arrecare danni ai mezzi o creare situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità pubblica;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

SI INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE:

- Se i dossi rialzati in asfalto realizzati su Via Statale (in particolare quello di fronte al Lidl e quello nei pressi della Ceramica Frassinoro) siano stati progettati e costruiti nel rispetto dei parametri dimensionali e delle pendenze previste dalle direttive del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- Se siano stati effettuati i dovuti collaudi e i rilievi topografici post-opera per verificare che le rampe d'accesso in asfalto non abbiano un'inclinazione fuorilegge o tale da creare un impatto violento per i veicoli in transito.
- Se l'Amministrazione sia al corrente dei forti rallentamenti e del conseguente rischio di tamponamenti a catena generato dalla conformazione del dosso in asfalto all'altezza del Lidl, e quali misure d'emergenza intenda adottare per garantire la sicurezza del traffico.
- Se non si ritenga urgente e indifferibile un intervento di fresatura, piallatura e riasfaltatura delle rampe di raccordo, al fine di ammorbidirne l'inclinazione e ripristinare le necessarie condizioni di scorrevolezza e tutela per la pubblica incolumità.

Si richiede risposta orale nel prossimo Consiglio Comunale.

Luogo e Data,

Casalgrande, 24 settembre 2026

Firma

I Gruppi Consiliari:

Partito Democratico



Voi per Casalgrande

